

COMUNE DI STENICO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

D.U.P. 2018-2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Cozzio

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 27 febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

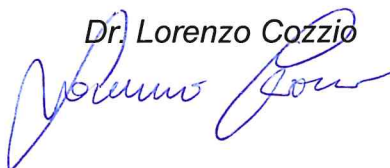
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2018-2020, del **Comune di Stenico** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Stenico, 27 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Lorenzo Cozzio



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Lorenzo Cozzio** revisore dei conti del Comune di STENICO (TN), ha ricevuto in data 22 febbraio 2018, nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Regolamento di contabilità del Comune, lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 12 del 22.02.2018.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 38 di data 19 dicembre 2017 per il triennio 2017 –2020:

- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- Visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L’Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2017

L’organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 22.06.2017 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell’organo di revisione in carica precedentemente al sottoscritto formulata in data 30.05.2017 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l’obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell’anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	675.121,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.487,84
b) Fondi accantonati	242.995,06
c) Fondi destinati ad investimento	33.854,35
d) Fondi liberi	389.784,58
AVANZO/DISAVANZO	675.121,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	944.032,83	1.057.315,49	613.666,06
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63683,83	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	724379,98	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	336000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	662.694,00	567.500,00	572.500,00	532.500,00
2	Trasferimenti correnti	254.287,31	395.030,00	100.800,00	130.800,00
3	Entrate extratributarie	437.818,06	486.100,00	392.600,00	392.600,00
4	Entrate in conto capitale	3.605.052,38	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	261.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	680.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
	TOTALE	5.900.851,75	4.795.577,43	2.587.610,00	2.287.610,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.024.915,56	4.795.577,43	2.587.610,00	2.287.610,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.418.483,20	1.448.630,00	1.065.900,00	1.055.900,00
		di cui già impegnato		9.398,04	4.567,68	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.665.332,36	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	100,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	261.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	680.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.024.915,56	4.795.577,43	2.587.610,00	2.287.610,00
		di cui già impegnato		9.398,04	4.567,68	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.024.915,56	4.795.577,43	2.587.610,00	2.287.610,00
		di cui già impegnato*		9.398,04	4.567,68	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2018-2020 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2017.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno. Nei bilanci 2018, 2019 e 2020 non sono state previste quote di fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	615.197,41
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.526,06
2	Trasferimenti correnti	1.059.472,75
3	Entrate extratributarie	786.322,55
4	Entrate in conto capitale	4.164.060,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	672.310,97
TOTALE TITOLI		7.812.692,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.427.889,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.844.628,35
2	Spese in conto capitale	4.883.201,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	330.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	680.119,88
TOTALE TITOLI		7.737.950,04
SALDO DI CASSA		689.939,87

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.448.630,00	1.065.900,00	1.055.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.448.630,00	1.065.900,00	1.055.900,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato			-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		23.955,64	27.149,73	26.582,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il Revisore evidenzia come la situazione economica chiuda in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	69.206,95	45.304,63	21.666,67
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
contributo pat per intervento 19	104.046,50		
rimborso da altri comuni per intervento 19	21.141,77		
rimborso personale in comando presso altri enti	60.500,00		
rimborso pat per convenzione bas e apt	33.000,00		
TOTALE	173.253,45	45.304,63	21.666,67
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
contributo per progetto scrittura creativa	€ 5.000,00		
intervento 19	€ 134.680,50		
contributo apt a carico pat	€ 8.000,00		
contributo bas a carico pat	€ 25.000,00		
TOTALE	€ 172.680,50	0,00	0,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione precedente ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2018-2020 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l'analisi di tale problematica.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa 2018 modifica la vigente disciplina in materia di contenimento delle spese del personale e il DUP ne riporta le regole e le linee fondamentali.

Ciò premesso il Revisore ha verificato che il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e che la previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Gestione del patrimonio

Il Revisore ha preso atto che nel DUP al capitolo "3.7 Gestione del Patrimonio" viene rilevato che non sono previste alienazioni di beni mobili; è in previsione la vendita dello stabile adibito negli anni precedenti a farmacia ma, allo stato attuale, non si ha ancora una perizia di stima del valore dell'immobile.

8. Verifica rispetto pareggio bilancio

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012),

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo positivo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	567.500,00	572.500,00	532.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	395.030,00	100.800,00	130.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	486.100,00	392.600,00	392.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.448.630,00	1.065.900,00	1.055.900,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	23.955,64	27.149,73	26.582,16
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.424.674,36	1.038.750,27	1.029.317,84
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		23.955,64	27.149,73	26.582,16
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base dell'incasso 2017 tenendo conto dell'abbassamento, per legge, delle aliquote per i fabbricati D.

	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMIS	575.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Totale	575.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono state stimate come segue:
titolo 1 "IMU da attività di accertamento" per € 70.000 sul 2018, "IMIS da attività di accertamento" per € 5.000 sul 2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1	redditi da lavoro dipendente	377.400,00	248.900,00	248.900,00
2	imposte e tasse a carico ente	34.000,00	29.550,00	29.550,00
3	acquisto beni e servizi	743.800,00	543.800,00	543.800,00
4	trasferimenti correnti	204.660,00	164.160,00	164.160,00
5	trasferimenti di tributi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7	interessi passivi	500,00	500,00	500,00
9	Rimborsi e spese correttive	10.000,00	7.000,00	7.000,00
10	altre spese correnti	76.270,00	69.990,00	59.990,00
TOTALE		1.448.630,00	1.065.900,00	1.055.900,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	75.000,00	2.969,72	2.969,72	-	3,9596%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,0000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.500,00	20.985,92	20.985,92	-	9,7836%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,0000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	289.500,00	23.955,64	23.955,64	-	8,2748%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	289.500,00	23.955,64	23.955,64	-	8,2748%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	80.000,00	3.365,68	3.365,68	0	4,2071%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	0,0000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.500,00	23.784,05	23.784,05	0	11,0881%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	0,0000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0,0000%
TOTALE GENERALE	294.500,00	27.149,73	27.149,73	0	9,2189%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	294.500,00	27.149,73	27.149,73	0	9,2189%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	0	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.000,00	-	-	-	0,0000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,0000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.500,00	26.582,16	26.582,16	-	12,3926%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,0000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,0000%
TOTALE GENERALE	254.500,00	26.582,16	26.582,16	-	10,4449%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	254.500,00	26.582,16	26.582,16	-	10,4449%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che la consistenza del fondo di riserva di cassa inserito nella missione 20 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede le partecipazioni sotto elencate:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	AZIENDA PER IL TURISMO TERME DI COMANO DOLOMITI DI BRENTA SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	Sviluppo ed erogazione di servizi di promozione commercializzazione accoglienza e informazione turistica finalizzati alla valorizzazione dell'ambito territoriale di competenza	4,79	L'articolo 24 della L.P. 27/2010 prevede che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate". A tal proposito si richiama l'articolo 9 della L.P. 8/2002 che non solo prevede un soggetto referente in ambito turistico, ma impone che i Comuni promuovano la sua costituzione, aderiscano e nominino un rappresentante nell'organo amministrativo dell'Ente. Pertanto la partecipazione in argomento non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 L.P. 1/2005.
2	CONSORZIO DEI COMUNI TRENITINI SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,42	Trattandosi di società che svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005, si ritiene indispensabile il suo mantenimento.
3	CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	produzione e distribuzione di energia elettrica	0,031	Trattandosi di società le cui attività sono ammesse ai sensi dell'art. 1 della norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di energia (D.P.R. 26.03.1977, n. 235) e dell'art. 24, comma 1 LP 27/2010 esono pertanto comunque consentite, nei limiti previsti dal D.lgs. 16.03.1999, n. 79, che attua la direttiva comunitaria recante norme a tutela della concorrenza per il mercato interno dell'energia elettrica, da una norma di rango sovraordinato alla legge statale, si ritiene indispensabile il suo mantenimento.
4	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI	Diretta	Captazione, adduzione e trattamento acqua, servizi di fognatura, depurazione, attività con fluidi energetici in generale, impianti illuminazione pubblica, trattamento rifiuti, ecc	1,58	In coerenza con quanto scritto nel POR 2015, con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 e 19 del 13 giugno 2017 sono stati approvati il nuovo statuto della società ed i nuovi patti parasociali. Con questi provvedimenti Geas intende ampliare l'oggetto sociale verso nuove attività, modificare l'assetto sociale secondo il modello dell'in house providing, dando la possibilità agli Enti soci di cogliere le opportunità offerte dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adeguando inoltre anche l'assetto organizzativo interno a queste modifiche. Il procedimento è ancora in corso e si è in attesa della convocazione per l'Assemblea straordinaria della società. Pertanto, in coerenza con i provvedimenti già approvati dal Consiglio, si dispone il mantenimento della società, riservandosi ulteriori azioni nelle prossime revisioni del piano, a seconda dell'esito della procedura sopra descritta.
5	INFORMATICA TRENITINA S.P.A.	Diretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,01	Trattandosi di società di sistema provinciale a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, si ritiene indispensabile il suo mantenimento
6	PRIMIERO ENERGIA	Diretta	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge	0,102	La società ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili ed è quindi ammessa ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del D.lgs. 175/2016 e dell'articolo 24, comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27. Inoltre la società, negli anni esaminati, è in utile, con conseguente riscontro positivo per il Comune.
7	TRENITINO RISCOSSIONI S.P.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,0115	Trattandosi di società di sistema provinciale a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore della riscossione e della gestione delle entrate, si ritiene indispensabile il suo mantenimento
8	TRENITINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	Diretta	gestione del servizio di trasporto pubblico	0,011	Trattandosi di società di sistema provinciale a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, si ritiene indispensabile il suo mantenimento
9	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE	Diretta	attività didattica nel campo della musica. Diffusione e promozione della cultura musicale	3,90	Trattandosi di società che svolge in loco un servizio fondamentale e necessario nell'ambito della promozione della cultura e nello specifico nella promozione della pratica musicale, si ritiene indispensabile il suo mantenimento
Ind_01	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC CONS A R.L.	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	0,000000083% attraverso Informatica Trentina s.p.a. 0,000000096% attraverso Trentino riscossioni s.p.a. 0,000000092% attraverso Trentino trasporti esercizio s.p.a.	Costituita al fine di concentrare in un unico soggetto a servizio delle società di sistema le attività e le funzioni non strategiche svolte dalle stesse, la Società - costituita nel 2013 ma effettivamente operativa nei confronti delle consorziate soltanto dal 2016 - è destinata a svolgere una funzione strategica al fine del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale. Conformemente alle direttive imposte dalla PAT, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli Amministratori. Secondo i piani organizzativi del Consorzio, la quota del personale impiegato nello svolgimento delle attività sociali è destinato a crescere significativamente nel corso del 2017/2018. Gli amministratori, inoltre, svolgono la propria funzione a titolo gratuito. Avendo di fatto avviato la propria operatività nei confronti dei soci solo dal 2016 e tenuto conto dei piani organizzativi del consorzio che prevedono un ulteriore e significativo incremento dell'operatività e, di conseguenza, del volume d'affari della società, si ritiene che il fatturato medio del triennio 2013-2015 non risulti significativo ai fini della ricognizione e si ritiene pertanto di potersi discostare dal valore indicato dagli art. 18 c. 3 lett. d) L.P. 1/2005 e art. 24 L.P. 27/2010 nella valutazione del criterio. La società svolge attività consortile a favore delle società del sistema pubblico provinciale ai sensi della L.P. 27 del 27/12/2010 art. 7 comma 3 bis (aggiunto dalla L.P. 25 del 27/12/2012 - art.2). La partecipazione delle stesse al consorzio è prevista dalla legge provinciale e dunque, ai sensi dell'art. 24 c. 1 L.P. 27/2010, le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 D.LGS. n. 175/2016 si intendono rispettate.

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare." è stato deliberato:

- di approvare la 1a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Strembo alla data del 31 dicembre 2016;
- di dare atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016 Relazione tecnica–motivazionale.

Il Revisore evidenzia che di tale deliberazione è stata data comunicazione ai sensi di legge.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.386.947,43	561.710,00	271.710,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.386.947,43 -	561.710,00 -	271.710,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

La voce Entrate in conto capitale titolo 4 per il 2018 pari a € 2.386.947,43 è costituita per € 2.320.162,13 da contributi per investimenti e per € 66.785,30 da entrate per alienazione di beni materiali. Per gli anni 2019 e 2020 la previsione di entrata è costituita solo da contributi agli investimenti.

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, al fine di rilevarne immediatamente l'autonomo finanziamento, infatti è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con pari risorse in entrata.

Si evidenzia infine che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2018 non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne. Per tanto la previsione di uscita per interessi passivi è pari a zero.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg..

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei



comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, e apprezzato il lavoro svolto dagli uffici per adeguare e gestire il nuovo sistema contabile armonizzato, considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel Dup.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di bilancio del **Comune di Stenico** ed esprime **parere favorevole**

- sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e sui documenti allegati;
- in ordine alla coerenza dello schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato 2018-2020 con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Cozzio

